

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Salerno

OGGETTO: sede di Via Fra' Giacomo Acquaviva - gestione "per le vie brevi" del parcheggio interno - **segnalazione gravi irregolarità gestionali.**

Come riportato in relativa, precedente, comunicazione, nella riunione sindacale del giorno 31 ottobre 2024, avente ad oggetto l'imminente trasferimento di sede della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Salerno e di secondo grado della Campania-sezione staccata di Salerno, i responsabili delle suddette CGT affermarono di aver reso disponibile un "servizio di apertura e chiusura degli Uffici a mezzo di un'impresa di vigilanza nonché un parcheggio interno, protetto da una sbarra gestita individualmente con telecomando, con circa 60 posti auto ad uso esclusivo del personale delle Corti e dei giudici". Tale parcheggio si era reso necessario atteso che gli Uffici, nella loro nuova collocazione all'interno di una zona residenziale, avrebbero generato un flusso ed una sosta di autoveicoli tale, da rischiare di stravolgere la vita del quartiere (Rione Petrosino) e la sicurezza della circolazione stradale¹.

Trasferiti materialmente gli Uffici, il personale non è stato in alcun modo informato relativamente ai diversi varchi di accesso alla struttura (pedonali e non), l'uso dell'area di sosta interna e, più puntualmente, circa la fruibilità del parcheggio ad uso esclusivo.

Trascorse tre settimane dal trasloco, prima soltanto i varchi del parcheggio "ad uso esclusivo", poi anche quelli dell'area di sosta "generalizzata", precedentemente sempre aperti, sono risultati chiusi in orario di lavoro mentre solo un numero ristretto di dipendenti è risultato disporre di telecomandi individuali per l'accesso ai parcheggi dell'immobile. Ciò ha costretto altri dipendenti ed utenti a stazionare con il proprio veicolo lungo le vie del quartiere ovvero ad attendere in fila che passasse qualcuno dei (privilegiati) possessori del telecomando di accesso alle aree sosta, aprisse i varchi e consentisse l'accesso (o l'uscita).

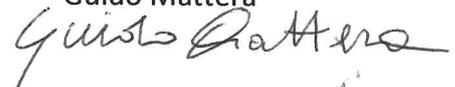
Interpellata in merito la segreteria del personale della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Salerno, il Direttore, pur riconoscendo il caos generato da tale estemporanea gestione delle aree di sosta, ha risposto che: "tutto il personale è stato interpellato per **le vie brevi** (sic!) ... in merito all'**acquisto** del telecomando di apertura del cancello (dell'immobile, n.d.r.) e delle sbarre dell'area parcheggio riservata". Null'altro (circa la fruibilità delle aree di sosta interna, le modalità di rilascio del telecomando individuale, il costo, le modalità per riceverlo, etc.)! Al contrario, benché formalmente richiesto, tale telecomando non è stato fornito a tutti i dipendenti.

Pertanto, con la presente si chiede che tali rilievi, circa la gestione familistica, approssimativa, ... "per le vie brevi", della cosa pubblica, vengano trasmessi ai presidi centrali del Ministero, con riserva per la scrivente Organizzazione, di adire l'Autorità giudiziaria e le altre Istituzioni preposte.

Salerno, 13/12/2024

Il coordinatore aziendale FLP

Guido Mattera



¹ Proprio in previsione dell'insediamento delle C.G.T., per scongiurare ingorghi, a fine 2023 il Comune di Salerno ha inaugurato una "bretella" che collega il Rione Petrosino con via Irno e con la tangenziale.